



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 30/07/2021

OGGETTO: Approvazione Piano Industriale anno 2021 per la gestione integrata dei rifiuti proposti dalla Società Riberamambiente s.r.l..

L'anno duemilaventuno il giorno 30 del mese di Luglio, alle ore 19,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	LIBERTO AURORA		X
2	CATERNICCHIA PAOLO		X	10	MICELI ROSALIA		X
3	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		11	MULE' ALFREDO	X	
4	CIBELLA CALOGERO	X		12	MULE' ENZA		X
5	COSTA VINCENZO	X		13	MULE' FEDERICA	X	
6	DI CARO GIOVANNI	X		14	QUARTARARO MARIA	X	
7	GANDUSCIO ELISA	X		15	SIRAGUSA PIETRO	X	
8	INGLESE NICOLA	X		16	TORTORICI GIOVANNI		X

Assume la Presidenza il Dott Vincenzo Costa, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 11 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Caternicchia, Liberto, Miceli, Mulè E. e Tortorici, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Giuseppe Tramuta e gli Assessori Emanuele Macaluso, Leonardo Augello, Maria Francesca Ragusa e Giuseppina Zabbara.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Mulè F., Quartararo Maria e Pietro Siragusa.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Consigliere Ciancimino il quale chiede il prelievo dei punti 17 e 18 dell'o.d.g.

Il presidente mette ai voti la richiesta, fatta dal Consigliere Ciancimino, di prelievo dei punti 17 e 18 dell'o.d.g.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 11

Il Consiglio approva il prelievo dei punti 17 e 18 dell'o.d.g.

Il Presidente dà la parola al Dirigente del 2° Settore Ing. Salvatore Ganduscio il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare mette ai voti la proposta avente per oggetto:

“Approvazione Piano Industriale anno 2021 per la gestione integrata dei rifiuti proposti dalla Società Riberambiente s.r.l..”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 11

Favorevoli 8 (Angileri, Ciancimino, Cibella, Costa, Di Caro, Ganduscio, Quartararo, Siragusa)

Astenuti 3 (Inglese, Mulè A. Mulè F.),

Il Consiglio approva con 8 voti favorevoli

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	Approvazione Piano Industriale anno 2021 per la gestione integrata dei rifiuti proposti dalla Società "Riberambiente s.r.l."
-----------------	---

Premesso:

- **che** con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 22.03.2017 è stata costituita la Società "Riberambiente s.r.l." al fine di affidare alla stessa il Servizio di Igiene Urbana;
- **che** con rogito del notaio Vitale Nicolò rep. 106.274 raccolta n. 8.695 del 08.11.2017 si è proceduto alla costituzione della Società "Riberambiente s.r.l";
- **che** l'Amministratore Unico della predetta Società ha prodotto il "**Piano Industriale anno 2021**" datato 21.07.2021, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il "**Piano Industriale per l'anno 2021**" che riporta un costo complessivo sostenuto direttamente da Riberambiente srl pari a € 3.484.839,62, di cui:

- Costo personale	€ 1.634.809,77;
- Costo servizi	€ 611.639,21;
- Costo trattamento e selezione	€ 1.269.198,34;
- Altri costi	€ 174.192,30;
- Detrazioni (Ricavi conai)	<u>€ 205.000,00</u>
Sommano	€ 3.484.839,62

Considerato:

- **che** ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto della Riberambiente s.r.l. spetta al Consiglio Comunale l'approvazione a titolo autorizzatorio del Piano industriale;
- **che** il predetto documento, unitamente al Piano economico Finanziario che ne deriva, discende da svariate riunioni propedeutiche e istruttorie tra l'Amministratore Unico di Riberambiente, il Sindaco, il Segretario, il responsabile del Servizio Ecologia e i Dirigenti del 2° Settore (tecnico) e del 3° Settore (finanziario);
- **che**, pertanto, vi sono le condizioni per approvare l'allegato "**Piano Industriale anno 2021**";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

**SI PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. **di approvare** a titolo autorizzatorio l'allegato "*Piano Industriale anno 2021*" per la gestione del servizio integrato dei rifiuti, proposto dall'Amministratore unico della Società Riberambiente s.r.l.;
2. **di dare** mandato ai Dirigenti del 2° Settore e del 3° Settore di porre in essere gli adempimenti conseguenziali;
3. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;

Il Responsabile del procedimento
(Ing. *Giovanni Colletti*)



Il Sindaco
(Avv. *Matteo Ruvolo*)



Firmato digitalmente da:

RUVOLO MATTEO

Firmato il 29/07/2021 12:49

Seriale Certificato:
75726668624019885875793301386314460278

Valido dal 05/11/2020 al 05/11/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: **Approvazione "Piano Industriale anno 2021"** per la gestione integrata dei rifiuti proposti dalla Società *"Riberambiente s.r.l."*.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, _____

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, _____

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	Approvazione Piano Industriale anno 2021 per la gestione integrata dei rifiuti proposti dalla Società " <i>Riberambiente s.r.l.</i> ".
-----------------	---

Premesso:

- **che** con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 22.03.2017 è stata costituita la Società "*Riberambiente s.r.l.*" al fine di affidare alla stessa il Servizio di Igiene Urbana;
- **che** con rogito del notaio Vitale Nicolò rep. 106.274 raccolta n. 8.695 del 08.11.2017 si è proceduto alla costituzione della Società "*Riberambiente s.r.l.*";
- **che** l'Amministratore Unico della predetta Società ha prodotto il "**Piano Industriale anno 2021**" datato 21.07.2021, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il "*Piano Industriale per l'anno 2021*" che riporta un costo complessivo sostenuto direttamente da Riberambiente srl pari a € 3.484.839,62, di cui:

– Costo personale	€ 1.634.809,77;
– Costo servizi	€ 611.639,21;
– Costo trattamento e selezione	€ 1.269.198,34;
– Altri costi	€ 174.192,30;
– Detrazioni (Ricavi conai)	<u>€ 205.000,00</u>
Sommano	€ 3.484.839,62

Considerato:

- **che** ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto della Riberambiente s.r.l. spetta al Consiglio Comunale l'approvazione a titolo autorizzatorio del Piano industriale;
- **che** il predetto documento, unitamente al Piano economico Finanziario che ne deriva, discende da svariate riunioni propedeutiche e istruttorie tra l'Amministratore Unico di Riberambiente, il Sindaco, il Segretario, il responsabile del Servizio Ecologia e i Dirigenti del 2° Settore (tecnico) e del 3° Settore (finanziario);
- **che**, pertanto, vi sono le condizioni per approvare l'allegato "*Piano Industriale anno 2021*";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

**SI PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

1. **di approvare** a titolo autorizzatorio l'allegato "*Piano Industriale anno 2021*" per la gestione del servizio integrato dei rifiuti, proposto dall'Amministratore unico della Società Riberambiente s.r.l.;
2. **di dare** mandato ai Dirigenti del 2° Settore e del 3° Settore di porre in essere gli adempimenti conseguenziali;
3. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;

Il Responsabile del procedimento
(Ing. *Giovanni Colletti*)

Il Sindaco
(Avv. *Matteo Ruvo*)



RIBERAMBIENTE S.R.L. UNIPERSONALE



"Comune di Ribera"

PIANO INDUSTRIALE

ANNO 2021

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

AREA RACCOLTA OTTIMALE

TERRITORIO DEL
COMUNE DI RIBERA

ANNO 2021

INDICE

1. INTRODUZIONE

- 1.1 Premessa
- 1.2 Lo sviluppo sostenibile
- 1.3 Economia circolare e Green economy
- 1.4 La revisione legislativa degli obiettivi
- 1.5 Il sistema CONAI

2. SOCIETA' IN HOUSE E SERVIZI AFFIDATI

- 2.1 La costituzione della società
- 2.2 L'affidamento in house
- 2.3 I servizi affidati
- 2.4 I servizi di base
- 2.5 I servizi accessori

3. TERRITORIO E RISORSE

- 3.1 Organizzazione territoriale del servizio
- 3.2 Risorse umane
- 3.3 Risorse strumentale - Parco macchine
- 3.4 Il calendario di raccolta

4. ATTUALE MODELLO ORGANIZZATIVO-MODALITÀ OPERATIVE-OBIETTIVI

- 4.1 Raccolta domiciliare frazione umida
- 4.2 Raccolta domiciliare plastica
- 4.3 Raccolta domiciliare metalli
- 4.4 Raccolta domiciliare vetro
- 4.5 Raccolta domiciliare carta e cartone
- 4.6 Raccolta domiciliare frazione secca residuale
- 4.7 Raccolta domiciliare pannolini, pannoloni e traverse
- 4.8 Raccolta beni durevoli, ingombranti e Raee
- 4.9 Raccolta scarti vegetali e sfalci di potatura
- 4.10 Raccolta pile esauste - medicinali - indumenti usati - olio vegetale
- 4.11 Batterie auto esauste

- 4.12 Raccolta aree mercatali
- 4.13 Servizio di rimozione rifiuti abbandonati
- 4.14 Servizio rifiuti cimiteriali
- 4.15 Servizio svuotamento cestini
- 4.16 Servizio di pulizia fiere e manifestazioni
- 4.17 Raccolta e smaltimento amianto abbandonato
- 4.18 Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) - Isola Ecologica

5. PROGETTO DI PIANO INDUSTRIALE 2021

- 5.1 Programma di potenziamento del CCR
- 5.2 Assunzione di personale
- 5.3 manutenzione ordinaria immobili e infrastrutture
- 5.4 Contrasto all'abbandono dei rifiuti
- 5.5 Campagna di comunicazione e d'immagine per la Riberambiente
 - 5.5.1 Visite presso utenze selezionate
 - 5.5.2 Distribuzione materiale informativo
 - 5.5.3 Incontri nelle scuole

6. PIANO DEI COSTI SOSTENUTI DIRETTAMENTE DA RIBERAMBIENTE

1. INTRODUZIONE

Il presente documento rappresenta lo strumento attraverso il quale verrà disciplinata l'organizzazione dei servizi di raccolta e trasporto a smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, ed altri servizi accessori nel Comune di Ribera. Nel lavoro che segue viene esplicitata l'ipotesi di Piano Industriale aggiornato per l'esercizio 2021 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il presente documento, unitamente al Piano Economico Finanziario che ne deriva, è il frutto di svariate riunioni propedeutiche/istruttorie svolte tra lo scrivente A.U. di Riberaambiente srl, il Socio Unico di Riberaambiente, il Segretario Generale, il responsabile del Servizio ecologia e i Dirigenti del 2° Settore (Tecnico) e del 3° Settore (Finanziario) del Comune di Ribera.

Il Comune di Ribera, con la costituzione della società in house providing "Riberaambiente S.r.l. unipersonale", ha sostanzialmente internalizzato il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti. La Società, costituita alla fine del 2017 è divenuta operativa a partire dal mese di febbraio 2018. Ha poi modificato la modalità di raccolta, passando dal multi al mono materiale, nel mese di febbraio 2019.

Si potrebbe affermare che con i primi due anni di avvio del servizio di porta a porta monomateriale, la società ha concluso la sua fase di "start up", dotandosi dei principali fattori produttivi e strumenti di produzione; di fatto però questa fase è stata caratterizzata soprattutto dalle note difficoltà finanziarie in cui versa la Riberaambiente e che non consentono quella regolarità gestionale indispensabile per la programmazione e gestione di un servizio così complesso come quello della gestione integrata dei rifiuti. Tuttavia, la fase attuale della vita della Società dovrebbe essere quella del consolidamento, cioè quella in cui si perfezionano tutti gli strumenti ed i fattori produttivi, rivedendo e migliorando quelli assunti nella fase di "start up".

1.1 Premessa

La proposta di Piano industriale 2021 si riferisce al quarto esercizio sociale, mentre per l'attuale amministrazione l'anno in corso rappresenta il secondo anno di attività.

L'emergenza rifiuti che ha tormentato l'intera Regione Sicilia negli anni scorsi, pur essendo oramai passata la fase di maggiore criticità, a tutt'oggi non è stata ancora completamente superata, per cui permane ancora l'obbligo di porre la massima attenzione a tale problematica e di attuare e porre in essere tutte le necessarie misure tese a risolvere compiutamente tali eventi. È opportuno evidenziare che il presente piano fa specifico riferimento alla raccolta dei rifiuti urbani, così come

definiti all'art.184, comma 2, del D.lgs 152/2006, prodotti delle utenze domestiche e commerciali che insistono sul territorio del comune di Ribera, compresi quindi i rifiuti assimilati.

Si ritiene determinante, quindi, che all'impegno del Comune di Ribera, nella risoluzione dei problemi derivanti dalla gestione dei rifiuti, debba essere associato, da parte dei gestori delle attività produttive, pubblici e privati, un equivalente impegno, finalizzato al miglioramento degli standard attuali di protezione ambientale, ottenibili con tecniche di produzione che permettono prima la riduzione e poi il recupero a fini produttivi dei materiali utilizzati.

1.2 Lo sviluppo sostenibile

Fino alla fine degli anni duemila si è assistito a livello globale ad un progressivo aumento nella produzione dei rifiuti legato alla crescita economica e dei consumi; è aumentata inoltre anche la diversificazione degli stessi, sia nella tipologia che nella pericolosità, con conseguenti pesanti impatti ambientali su aria, acqua e suolo.

Dagli anni Ottanta si è affermata la consapevolezza dello stretto legame esistente tra sviluppo economico, salvaguardia dell'ambiente ed equità sociale, iniziando a parlare di "sviluppo sostenibile". La prima definizione in ordine temporale è stata quella contenuta nel "Rapporto Brundtland" del 1987, poi ripresa dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo dell'ONU come **"Lo Sviluppo sostenibile è uno sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri"**.

Ciò significa che le tre dimensioni economiche, sociali e ambientali sono strettamente correlate, e ogni intervento di programmazione deve tenere conto delle reciproche interrelazioni. Alla luce di queste considerazioni, è diventato quindi necessario sviluppare modelli di vita più sostenibili per affermare che **"il miglioramento dell'ambiente non dipende solo dalla soluzione dei grandi problemi planetari, ma anche dall'adozione di una serie di comportamenti quotidiani legati alla consapevolezza individuale"**.

Per raggiungere tali obiettivi, la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materie prime ed energia rappresentano il percorso prioritario per la gestione dei rifiuti urbani. Ma per conseguire dei traguardi importanti è necessario costruire un sistema integrato del ciclo dei rifiuti che sia flessibile e articolato, e che preveda tre elementi fondamentali:

- un efficace sistema di raccolta;

- la partecipazione attiva dei cittadini/utenti;
- un sistema impiantistico adeguato per tutte le tipologie di rifiuto raccolto.

Per quanto riguarda la disponibilità del cittadino a mettere in pratica comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale, è significativo quanto emerso (tra le altre) dalla ricerca "Effetto ambiente: come cambia il nostro stile di vita?" condotta alcuni anni fa da Lorient Consulting in collaborazione con la rivista "Nuova ecologia, quotidiano di Legambiente. Da tale ricerca è emerso che il comportamento che ha ottenuto la maggior disponibilità a essere attuato è proprio quello di "praticare la raccolta differenziata", con una percentuale di adesione dell'86,2%, a dimostrazione che (in qualsiasi contesto) i cittadini sono pronti a mettere in pratica la raccolta differenziata senza particolari ritrosie.

I tantissimi esempi di gestione virtuosa dei rifiuti urbani, soprattutto laddove con raccolte di tipo domiciliare e una tariffazione puntuale (che applichi il concetto "chi inquina paga") il cittadino-utente diventa parte attiva nel raggiungimento degli elevati risultati quali-quantitativi, sono la dimostrazione che una migliore gestione dei rifiuti (a differenza di altri servizi nei quali il cittadino gioca un ruolo più passivo) può diventare la base per un radicale cambiamento culturale, di attenzione alla cosa pubblica e all'ambiente. E' stato ampiamente dimostrato che - come stabilito nella scala delle priorità dalla Comunità Europea - una gestione integrata che punti alla raccolta differenziata e alla prevenzione dei rifiuti (relegando la gestione impiantistica alle fasi residuali dello smaltimento), si caratterizza come scelta:

- più innovativa;
- meno costosa;
- energeticamente efficiente;
- ambientalmente più corretta.

1.3 Economia circolare e Green economy

La scelta strategica della gestione integrata, basata su recupero e riciclaggio quale migliore scenario complessivo, è peraltro confermata da un apposito studio il cui obiettivo era confrontare l'impatto ambientale dell'incenerimento con altri sistemi di gestione (riciclo e trattamento biologico) e di smaltimento (discarica). La conclusione principale dello studio è che "Il riciclaggio di materiali raccolti alla fonte con raccolte differenziate di buona qualità crea un minor impatto ambientale rispetto all'incenerimento".

Come ben espresso nel rapporto “Waste end. Economia circolare, nuova frontiera del made in Italy”, elaborato da Fondazione Symbola e Gruppo Kinexia”, va impostato un modello industriale di gestione integrata dei rifiuti nel quale l’obiettivo “rifiuti zero” non è solo un orizzonte culturale di vaghe tendenze ambientaliste, ma bensì una possibilità di volano a livello economico e ambientale, sempreché il sistema economico sappia cogliere la sfida dell’economia circolare e di Green economy. Il rapporto evidenzia che vanno anche rimossi gli ingiustificati incentivi all’incenerimento dei rifiuti (anomalia nel panorama europeo), quale ostacolo concreto allo sviluppo del mercato del recupero di materia.

La Commissione Europea ha già adottato un nuovo **pacchetto sull’Economia Circolare** per aiutare le imprese europee ed i consumatori a fare la transizione verso un’economia in cui le risorse vengono utilizzate in modo più razionale stimolando la crescita economica sostenibile e la creazione di nuovi posti di lavoro. Si ritiene che le azioni proposte contribuiranno a chiudere il cerchio del ciclo di vita dei prodotti, intervenendo sullo stesso attraverso un maggiore riciclaggio e il riutilizzo, con conseguenti benefici sia per l’ambiente che per l’economia. L’obiettivo del pacchetto normativo è di favorire il riutilizzo di tutte le materie prime provenienti dai rifiuti prodotti, favorendo il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di gas serra. Le proposte riguardano l’intero ciclo di vita dei beni: dalla produzione al consumo, alla gestione dei rifiuti, al mercato delle materie prime secondarie. In particolare, il pacchetto prevede:

- azioni per ridurre la quantità di rifiuti alimentari: tra queste, lo studio di una metodologia comune di misurazione, una migliore indicazione della data di consumo, e strumenti per raggiungere l’obiettivo di sviluppo sostenibile globale di ridurre della metà i rifiuti alimentari entro il 2030;
- lo sviluppo di norme di qualità per le materie prime secondarie al fine di aumentare la fiducia degli operatori nel mercato unico;
- misure sulla progettazione ecocompatibile per promuovere la riparabilità, longevità e riciclabilità dei prodotti, oltre che l’efficienza energetica; • la revisione del regolamento relativo ai concimi, per agevolare il riconoscimento dei concimi organici e di quelli ricavati dai rifiuti nel mercato unico e sostenere il ruolo dei bionutrienti;
- una strategia per le materie plastiche nell’economia circolare, che affronta questioni legate a riciclabilità, biodegradabilità, presenza di sostanze pericolose nelle materie plastiche e, nell’ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile, l’obiettivo di ridurre in modo significativo i rifiuti marini;

- una serie di azioni in materia di riutilizzo delle acque, tra cui una proposta legislativa sulle prescrizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue.
- un obiettivo comune a livello di UE per il riciclaggio del 65% dei rifiuti urbani entro il 2030;
- un obiettivo comune a livello di UE per il riciclaggio del 75% dei rifiuti di imballaggio entro il 2030;
- un obiettivo vincolante per ridurre al massimo al 10% il collocamento in discarica per tutti i rifiuti entro il 2030;
- il divieto del collocamento in discarica dei rifiuti della raccolta differenziata;
- la promozione di strumenti economici per scoraggiare il collocamento in discarica;
- misure concrete per promuovere il riutilizzo e stimolare la simbiosi industriale trasformando i prodotti di scarto di un'industria in materie prime destinate ad un'altra;
- incentivi economici affinché i produttori facciano giungere prodotti più ecologici sul mercato e un sostegno ai sistemi di recupero e riciclaggio (es. per imballaggi, batterie, apparecchiature elettriche ed elettroniche, veicoli).

1.4 La revisione legislativa degli obiettivi

Le recenti disposizioni legislative in materia ambientale per promuovere misure di green economy apportano numerose modifiche al “Testo Unico Ambientale” (D.Lgs. 152/2006).

Si riportano di seguito le previsioni di maggiore interesse in materia di rifiuti urbani che contribuiscono alla revisione degli obiettivi e dei risultati da raggiungere:

- viene previsto il “vuoto a rendere” volontario (del singolo esercente) e sperimentale per 12 mesi nei bar e ristoranti, per i produttori di birra e di acqua minerale (art 39);
- nello sviluppo della Raccolta Differenziata le regioni possono promuovere incentivi economici a favore dei comuni che mettano in atto progetti per incrementare le raccolte di materiali recuperabili e ridurre la quantità dei rifiuti non riciclati. Le regioni potranno altresì avviare campagne di sensibilizzazione per la riduzione, il riutilizzo ed il massimo riciclo dei rifiuti, anche in collaborazione con gli enti locali, le associazioni ambientaliste e di volontariato, nonché le scuole locali (art 45);
- viene introdotto l'esplicito obbligo anche per ogni singolo Comune (e non più solo per l'ambito territoriale ottimale) del raggiungimento del 65% di raccolta differenziata. Oltre a ciò, si prevede la penalità in capo ai Comuni per l'inottemperanza a detto obbligo, consistente in addizionali sul tributo di conferimento dei rifiuti in discarica del

20%). Al contrario, al fine di favorire la raccolta differenziata, viene introdotto la riduzione del medesimo tributo modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata raggiunto, comunque superiore al 65% (se la soglia è superata del 10% sconto del 40%, se del 15 sconto 50%, se del 20 sconto 60%, se del 25 sconto 70% della medesima addizionale) (art 32);

- viene ampliata la platea dei soggetti (enti pubblici, soggetti pubblici o privati, associazioni di aziende che si occupano di riuso e riciclaggio) che potranno essere oggetto di appositi accordi o contratti di programma e di incentivi relativi a “prodotti derivanti dal recupero degli scarti e dei materiali rinvenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi”. L’utilizzo di tali materiali dovrà essere considerato premiante per le ditte che lo propongono e le agevolazioni fiscali saranno definite in un prossimo documento normativo (Capo V);
- con varie misure viene penalizzato il conferimento in discarica, incentivando la raccolta differenziata, promuovendo la riduzione dei rifiuti non riciclati, il compostaggio domestico e di comunità (ospedali, mense, quartieri, ecc);
- viene prevista la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica: in particolare entro 5 anni tali rifiuti dovranno ridursi a 173 kg/anno abitante; entro 8 anni a 115 kg/anno abitante; entro 15 anni a 81 kg/anno abitante (art 47);
- viene introdotta la possibilità per comuni di individuare appositi spazi per lo scambio di beni; ad esempio “presso i centri di raccolta” è consentita l’esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti;
- modificando la Legge n. 147/2013, si prevede una nuova scadenza (un anno dalla data di entrata in vigore delle nuove norme) per l’emanazione di una norma che stabilisca i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico (art 42);
- si dispone l’abrogazione dell’art. 6, comma 1, lettera p), del D.Lgs. 36/2003, che prevede il divieto di smaltimento in discarica dei rifiuti con potere calorifico inferiore (PCI) superiore a 13.000 kJ/Kg. (art 46);
- si interviene altresì sulla disciplina delle operazioni di miscelazione dei rifiuti non espressamente vietate dall’art. 187 del cd. Codice ambientale (D.Lgs 152/2006) al fine di consentirne l’effettuazione anche in assenza di autorizzazione, nonché di prevedere che le medesime operazioni, anche qualora effettuate da soggetti in possesso di autorizzazione alla gestione dei rifiuti, non possano essere sottoposte a prescrizioni o limitazioni non previste dalla legge (art 49).

1.5 Il sistema CONAI

Gli imballaggi sono diventati il campo di sperimentazione e realizzazione di una svolta culturale ed economica che punta sulla responsabilità condivisa per generare in tutti i soggetti coinvolti – imprese, pubblica amministrazione e cittadini – comportamenti integrati e coerenti con gli interessi dell'ambiente.

In applicazione della legislazione europea (la Direttiva 1994/62/CE e la successiva Direttiva 2004/12/CE), l'Italia ha prima emanato il D.Lgs. 22/1997, poi sostituito dall'attuale D.Lgs.152/2006, definendo i vincoli e gli obiettivi ambientali, mentre le imprese hanno la possibilità di definire le modalità per raggiungere gli obiettivi fissati dalla legge.

Da queste basi è stato costituito il CONAI, Consorzio per il Recupero degli Imballaggi, il cui compito è quello di gestire il riciclo dei materiali da imballaggio e di perseguire gli obiettivi previsti dalla legislazione europea, come recepiti dalla normativa italiana, segnando il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica a un sistema integrato che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei rifiuti da imballaggio.

Il “Contributo Ambientale CONAI”, stabilito per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio, rappresenta la forma di finanziamento attraverso la quale CONAI ripartisce tra produttori e utilizzatori i costi della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero dei rifiuti di imballaggi primari, secondari e terziari. Questi costi vengono determinati sulla base del Programma Generale per la prevenzione e la gestione.

Il sistema CONAI si basa sull'attività dei sei Consorzi rappresentativi dei materiali (CIAL-Alluminio, RICREA-Acciaio, COMIECO-Carta, RILEGNO-Legno, COREPLA-Plastica, COREVE-Vetro) di seguito riportati.

I sei Consorzi garantiscono il ritiro dei rifiuti di imballaggio di acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro raccolti in modo differenziato, la lavorazione e al consegna al riciclatore finale, che può essere un singolo impianto o un intermediario accreditato.

Ogni Consorzio deve coordinare, organizzare e incrementare, per ciascun materiale di imballaggio:

- ✓ il ritiro dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ✓ la raccolta dei rifiuti di imballaggio dalle imprese industriali e commerciali;
- ✓ l'avvio al recupero e al riciclo.

I Consorzi operano sull'intero territorio nazionale attraverso convenzioni specifiche con i Comuni e le Società di gestione dei servizi di raccolta per il ritiro e la valorizzazione degli imballaggi usati, all'interno di un accordo-quadro siglato dal CONAI con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), il quale contiene le modalità economiche e gestionali attraverso cui i Consorzi e i Comuni devono garantire la raccolta e l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio, a fronte della quale accedere al riconoscimento di un corrispettivo economico sulla quantità raccolta e conferita.

Ricrea è il Consorzio che si preoccupa di assicurare il riciclo degli imballaggi in acciaio quali barattoli, scatolette, tappi, fusti, lattine e bombolette provenienti dalla raccolta differenziata organizzata dai comuni italiani.

CiAI è un consorzio senza fini di lucro che rappresenta l'impegno assunto dai produttori di alluminio e dai produttori e utilizzatori di imballaggi in alluminio, nella ricerca di soluzioni per ridurre e recuperare gli imballaggi, conciliando le esigenze di mercato con quelle di tutela dell'ambiente.

Comieco è il consorzio nazionale per il recupero e riciclo di carta e cartone e raggruppa le aziende della filiera cartaria e cartotecnica nazionale, tra produttori, trasformatori e recuperatori.

Rilegno è il consorzio che ha il compito di recuperare i rifiuti di imballaggio di legno e raggruppa tutti i produttori della categoria. Ogni anno, grazie al lavoro di Rilegno si riciclano oltre 1.400.000 tonnellate di rifiuti di imballaggio: di questi rifiuti, circa il 95% diventa semilavorato per l'industria del mobile.

Corepla è il Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica, cui partecipa l'intera filiera industriale: produttori e trasformatori di materie plastiche per la fabbricazione di imballaggi, nonché, su base del tutto volontaria, imprese utilizzatrici e recuperatori/riciclatori di rifiuti di imballaggi in plastica. Grazie a Corepla, oggi la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica è una realtà in più del 90% dei comuni italiani e permette di avviare a riciclo e recupero oltre 800.000 tonnellate di materiale.

Coreve è il Consorzio nazionale responsabile del riciclo e del recupero dei rifiuti d'imballaggio in vetro prodotti sul territorio nazionale.

2. SOCIETA' IN HOUSE E SERVIZI AFFIDATI

Riberambiente srl è la società a totale partecipazione del comune di Ribera alla quale sono state trasferite tutte le competenze in materia di rifiuti solidi urbani. Essa è chiamata a pianificare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno del territorio del comunale di cui al Piano di Intervento ARO - Comune di Ribera approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 82 del 23/11/2016, sulla base delle risorse economiche programmate. Per gestione integrata dei rifiuti urbani si intende il complesso delle attività di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo degli impianti di trattamento, recupero o smaltimento.

2.1 La costituzione della società

Il percorso normativo di riferimento e che ha portato alla costituzione della società partecipata è il seguente:

- Delibera di Giunta Comunale n. 322 del 22/08/2014 e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 25/9/2014 è stata deliberata la "Istituzione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Ribera.
- Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2016, avente oggetto: "Approvazione Schema del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani".
- Delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, approvazione del "Piano di Intervento" redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 ed in coerenza alle *"Linee guida per redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. 9/2010 e ss.m.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito"* come emanate con Circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e la relazione sull'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 redatti in coerenza con gli obiettivi del programma di mandato.
- Piano di Intervento approvato dal Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G n. 206 del 23/2/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

- Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 22/3/2017 e successivo atto del Notaio Dott. Vitale Nicolò in data 8/11/2017 rep. 106274, racc.8.695, costituzione della società denominata "Riberambiente srl unipersonale".

- Contratto di servizi del 14/02/2018, tra il comune di Ribera e la Riberambiente srl, per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera.

2.2 L'affidamento in house

L'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte del Comune di Ribera alla società Riberambiente srl avviene dunque in regime di "in house providing" intendendo con ciò che il Comune di Ribera si avvale della società esterna Riberambiente srl che ha tutte le caratteristiche per essere qualificata come una "derivazione" o una "longa manus" dell'ente stesso: da qui, l'espressione "in house" che richiama, appunto, una gestione riconducibile allo stesso ente affidante o a sue articolazioni.

La Società opera esclusivamente su incarico e committenza del Comune di Ribera, che ne esercita, ai sensi di legge, il "controllo analogo" - secondo le previsioni del "Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati" - sui principali atti di gestione e sulle decisioni di particolare rilievo, così come di volta in volta individuati dalla stessa Amministrazione comunale e comunicati alla Società

2.3 I servizi affidati

Con la stipula del citato contratto del 14/2/18, il Comune di Ribera, - per le motivazioni contenute nella "Relazione sull'affidamento del servizio di gestione dell'igiene urbana nel territorio di Ribera ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e art. 192 D.Lgs 50/2016" - ha affidato in esclusiva alla Riberambiente la gestione del servizio integrato dei rifiuti, la realizzazione e/o la gestione di impianti connessi al ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa.

Il servizio reso dalla Riberambiente, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, è svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere il recupero di alta qualità. Questo anche al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti è attuata

alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio di gestione dei rifiuti, svolto dalla Riberambiente, è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse, sottoposta, pertanto, alla specifica normativa. Non può, quindi, essere sospeso o abbandonato per nessuna ragione, salvo scioperi e/o altre cause ambientali o di forza maggiore.

2.4 I servizi di base

I servizi di base che il comune ha affidato alla Riberambiente sono i seguenti:

- lo spazzamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);

2.5 I servizi accessori

I servizi accessori che il comune può affidare alla Riberambiente sono i seguenti:

- attività inerenti i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione;
- servizi di manutenzione del verde pubblico;
- diserbo/scerbamento stradale e delle aree cimiteriali;
- pulizia griglie, caditoie, cunette e pozzetti stradali;
- bonifica dei siti inquinati;
- la pulizia delle spiagge, arenili e fondali;
- pulizia fiere e dei mercati occasionali;
- ritiro carcasse animali e relativo smaltimento.

Il Comune può inoltre affidare alla Riberambiente eventuali ulteriori servizi opzionali, previsti nel piano di intervento, ed eventuali ulteriori servizi che Riberambiente sia in grado di svolgere, con corrispettivo determinato di volta in volta.

3. TERRITORIO E RISORSE

Il Comune di Ribera (abitanti n. 17901 al 31/03/2021) appartiene alla provincia di Agrigento, presenta una estensione territoriale pari a 118,52 Km², con una densità media di 151,04 ab/km².

Il servizio è stato organizzato anche in funzione della conformazione urbanistica cittadina, tenendo conto della diversità del centro storico, delle zone ad alta densità abitative (zona cooperative edilizia e case popolari), nuova zona residenziale con villette perlopiù mono-familiari.



3.1 Organizzazione territoriale del servizio

L'attuale organizzazione dei servizi è suddivisa sulla base della distinzione tra due distinte zone:

- a. Perimetro cittadino. Suddiviso in otto aree operative di intervento in base al numero di utenze servite ed alla conformazione urbanistica. Un ulteriore mezzo è operativo al servizio delle attività commerciali cittadine e al decoro della zona del centro storico.
- b. Zone extraurbane. Il territorio riberese è stato suddiviso tenendo conto delle località balneari, in parte abitate tutto l'anno, degli agglomerati abitativi nei pressi delle strade extraurbane e degli insediamenti produttivi presenti sul territorio. Nello specifico è stata operata la seguente suddivisione:
 - b.1 Zona Seccagrande - Borgo Bonsignore.
 - b.2 Zona Piana Grande – Magone - Torre.
 - b.3 Zona strada provinciale Ribera-Seccagrande.
 - b.4 Zona strada provinciale Ribera-Ciacciana.

3.2 Risorse umane

L'attuale pianta organica della Riberaambiente è così composta:

LIVELLO	ATTUALITÀ	MANSIONE
Operai 2° Liv. A	17	Operai Servizio Esterno
Operai 2° Liv. A	4	Operai CCR
Autista 3° Liv. A	8	Autisti Servizio Esterno
Autista 3° Liv. A	1	Autista CCR
Operatori Comunali 3° Liv.	5	Operai Servizio Esterno
Impiegati 3° Liv. A	1	Coordinatore Servizio Esterno
Impiegati 3° Liv. A	1	Coordinatore CCR
TOTALE Servizio Esterno	31	
TOTALE ccr	6	
TOTALE	37	

3.3 Risorse strumentali - Parco macchine

L'attuale parco macchine a disposizione dell'azienda è così composto:

N	TARGA	CATEGORIA	PROPRIETA'	ANNOTAZIONI
1	FK977PA	Autocompattatore Renault 22 mc	RIBERAMBIENTE	bruciato
2	ZA935WT	Gasolone Isuzu 5 mc	RIBERAMBIENTE	guasto irreversibile
3	EN139471	Autocarro iveco 35 con sponde	RIBERAMBIENTE	guasto irreversibile
4	DC801DK	Gasolone Iveco 7 mc Costipatore	RIBERAMBIENTE	
5	DA964DW	Gasolone Nissan 5 mc	RIBERAMBIENTE	
6	GC030LL	Lift Iveco	RIBERAMBIENTE	
7	FY153HZ	Autocompattatore mercedes 30 mc	RIBERAMBIENTE	
8	DJ078GZ	Autocompattatore mercedes 15 mc	RIBERAMBIENTE	
9	DY565JP	Gasolone renault 5 mc	RIBERAMBIENTE	
10	EL391ZH	Gasolone renault 5 mc	RIBERAMBIENTE	
11	DK748FS	Gasolone Iveco 5 mc	NOLO A FREDDO	
12	CM033XW	Gasolone Iveco 7 mc	NOLO A FREDDO	
13	DZ747FF	Gasolone Nissan 5 mc	NOLO A FREDDO	
14	ZA609YW	Gasolone Isuzu 5 mc	NOLO A FREDDO	
15	DZ744GK	Gasolone Nissan 5 mc	NOLO A FREDDO	
16	EW129PN	Gasolone Nissan 5 mc	NOLO A FREDDO	
17	FJ974RM	Gasolone Isuzu 5 mc	NOLO A FREDDO	
18	FX080FX	Gasolone Nissan 5 mc	NOLO A FREDDO	
16	ZA186MH	Gasolone Nissan 5 mc	NOLO A FREDDO	
17	FG095PV	Gasolone Isuzu 5 mc	NOLO A FREDDO	
19	DF864HN	Pedana per ingombranti Nissan 5 mc	NOLO A FREDDO	

3.4 Il calendario di raccolta

BATTERIA AUTO ESAUSTE
 Come:
 alla centrale PRESSO il CENTRO di RACCOLTA
 ISOLA ECOLOGICA in C.so Sestini

Riceviamo **Sabbie**
 (1994-1997)

RACCOLTA OLIO DA CUCINA USATO
 Come:
 Raccoltorelli in una carucina bolligine e
 al centro PRESSO il CENTRO di RACCOLTA
 ISOLA ECOLOGICA in C.so Sestini

**RACCOLTA ABBIGLIAMENTI
 E ACCESSORI USATI**
 Come:
 alla centrale PRESSO il CENTRO di RACCOLTA
 ISOLA ECOLOGICA in C.so Sestini

RIFIUTI INGOMBRANTI - R AEE
 Come:
 vengono rifiuti di materiali, biancheria e
 arredatori un RAE in un'operazione di smaltimento al

RUP Rifiuti Urbani Pericolosi
 Come:
 al cantiere PRESSO il CENTRO di RACCOLTA
 ISOLA ECOLOGICA in C.so Sestini
 (1994-1997)
 - Fiamme rosse
 - Pila auto
 - Pila auto

SACCHI NERI RITIRO MAI

*E' più facile non spazzare
 che pulire!*

LUNEDÌ	umido	pannolini
	carta e cartone	pannolini
MARTEDÌ	umido	veltro
MERCOLEDÌ	plastica	metallo
GIOVEDÌ	umido	pannolini
VENERDÌ	umido	pannolini
SABATO	secco non differenziabile	pannolini

Avviso
 I rifiuti al sabato non sono ammessi dalle ore 08.00 alle ore 18.00
 (sempre) e i container Super, dalle ore 18.00

Orario di lavoro
 (sempre) dalle ore 08.00 alle ore 18.00
 dal Lunedì al Venerdì dalle 07.00 alle 18.00
 Sabato e Domenica dalle 07.00 alle 13.00

eco **Calendario**
 Raccolta differenziata
 rifiuti domestici

*Un piccolo gesto
 può fare tanta
 differenza*

Amo la mia Città

Comune di Genova
 Comune di Genova

[illegible]

4. ATTUALE MODELLO ORGANIZZATIVO-MODALITÀ OPERATIVE-OBIETTIVI

La Riberambiente s.r.l. si occupa dunque di molteplici attività connesse al ciclo integrato dei rifiuti, con particolare riferimento ai servizi di raccolta, raccolta differenziata, gestione e smaltimento dei rifiuti, sotto il controllo del Comune di Ribera. In tale contesto gli obiettivi strategici che l'Azienda si propone di perseguire, come definiti nel presente Piano Industriale, attengono ad una gestione virtuosa del ciclo integrato dei rifiuti, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della raccolta differenziata, con perfezionamento della qualità delle frazioni intercettate, conseguente aumento dei ricavi e contestuale contenimento dei costi (contrazione dei materiali di risulta avviati in discarica),

Il servizio è svolto nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, è svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere il riciclaggio di alta qualità. Questo anche al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti è attuata alla fonte, direttamente dalle utenze servite, con individuazione e conferimento delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio sostanzialmente tende a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia, stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 e a ridurre, progressivamente, il costo del servizio reso, restando immutati gli standard di qualità.

Il servizio così strutturato - con la raccolta porta a porta delle singole frazioni di rifiuto e con frequenze di servizio diverse a seconda della "tipologia" di rifiuto, si propone l'obiettivo di rendere il servizio più performante rispetto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Il modello di raccolta differenziata domiciliare, adottato per le valutazioni economico-finanziarie riportate nel presente piano, scaturisce dall'organizzazione ed erogazione dei seguenti servizi:

- Raccolta della frazione umida; - Raccolta della plastica, - Raccolta metallo (lattine alluminio, latte acciaio, banda stagnata; - Raccolta del Vetro; - Raccolta carta congiunta (Utenze domestiche); - Raccolta cartone selettivo (Utenze commerciali); - Raccolta frazione secca residuale; - Raccolta pannolini; - Raccolta ingombranti e Raee; - Raccolta scarti vegetali e scarti di potatura - Raccolta RUP; - Raccolti farmaci; - Raccolta rifiuti cimiteriali; - Pulizia rifiuti abbandonati e occasionali; - Raccolta rifiuti mercatali; - Svuotamento cestini; - Lavaggio e disinfezione fiere e manifestazioni; Gestione Centro Comunale di Raccolta.

Di seguito si passerà in rassegna le varie modalità di svolgimento dei servizi previsti per ogni singola tipologia di rifiuto, sia quelli oggetto di raccolta domiciliare calendarizzate, sia quelli su chiamata telefonica, sia quei rifiuti conferiti dagli utenti direttamente al Centro Comunale di Raccolta (CCR). Resta invariato il calendario di raccolta.

4.1 Raccolta domiciliare frazione umida

a). Per utenze domestiche - Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti, ed in particolare: scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uova, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di thè/ camomilla/tisane, escrementi di piccoli animali domestici, fiori recisi, foglie, erba e piante interne, salviette di carta unte, ceneri fredde di caminetti, carni, piccoli ossi. Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di buste biodegradabili semitrasparenti. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

b). Per utenze commerciali - Gli esercizi quali ristoranti, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende sono dotati di bidoni carrellati in cui provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività. Prima di essere deposti nei contenitori i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili di capacità adeguata. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

4.2 Raccolta domiciliare plastica

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti (es. yogurt, gelati, piccole taniche), blister (ovvero involucri per pillole o compresse), sacchetti o pellicole, vaschette per uova, bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica, flaconi per detersivi e detergenti, vasi in plastica, tutti i contenitori in plastica con il simbolo "prodotto riciclabile". Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

4.3 Raccolta domiciliare metalli

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale dei rifiuti in metallo costituiti da imballaggi e da piccoli oggetti in metallo, da conferire senza sacchetto, negli appositi contenitori

che saranno posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti tappi metallici, scatolette e lattine in banda stagnata, per pelati o tonno, contenitori per liquidi in genere, lattine in alluminio, con il simbolo AL, vaschette in alluminio per alimenti, ecc.... tutti i contenitori in alluminio o acciaio con il simbolo "prodotto riciclabile". Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale (utenze domestiche e commerciali).

4.4 Raccolta domiciliare vetro

La raccolta del vetro da utenze domestiche e commerciali, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie e contenitori in vetro è destinata al recupero. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, senza sacchetti di plastica, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Le attività commerciali, industriali o di servizio conferiranno tali rifiuti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360. Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

4.5 Raccolta domiciliare carta e cartone

a). Per utenze domestiche: Il servizio prevede la raccolta a domicilio di carta e cartone mediante l'utilizzo di sacchi di carta o direttamente nei contenitori dedicati. Oggetto di tale raccolta saranno e seguenti materiali: la carta, il cartone ed i cartoni per bevande (poliaccoppiati), riviste, giornali, libri, quaderni, tabulati, scatole per alimenti, cartoni e scatole, cartoncini in genere, ecc. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, in scatole di cartone a perdere o legati, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale

b). Per utenze commerciali: il servizio di raccolta di carta e cartone, presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, dopo un breve periodo in cui il servizio è stato esternalizzato, viene attualmente svolto direttamente dalla Riberambiente, che provvede con propri mezzi e personale, con una frequenza di ritiro di n. 2 turni settimanali.

4.6 Raccolta domiciliare frazione secca residuale

Il servizio prevede la raccolta a domicilio mediante l'utilizzo di sacchi a perdere semitrasparenti, La raccolta della frazione secca residuale non riciclabile presso gli esercizi pubblici, utenze

collettive, supermercati e attività produttive, verrà effettuata con le stesse modalità tecniche, con le stesse squadre e con la stessa frequenza prevista per le utenze domestiche (una volta a settimana). Per secco residuo si intendono tutte quelle frazioni che per loro natura o perché contaminate non sono recuperabili. Il servizio prevede il ritiro su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

4.7 Raccolta domiciliare pannolini, pannoloni e traverse

Il servizio prevede il ritiro di pannolini, pannoloni e traverse, su tutto il territorio comunale, da depositare in sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 4 ritiri settimanali.

4.8 Raccolta beni durevoli, ingombranti e Raee

Il servizio di raccolta a domicilio dei beni durevoli funziona su prenotazione telefonica al numero appositamente dedicato. Si definiscono beni durevoli gli ingombranti e Raee (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ovvero elementi di arredo, elettrodomestici e utensili, di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi. La raccolta degli ingombranti è prevista a domicilio presso tutte le utenze. Tutti i RAEE e gli ingombranti, una volta raccolti dovranno o essere trasportati presso il CCR o direttamente presso gli impianti autorizzati al relativo trattamento. Alle utenze non domestiche il ritiro degli ingombranti dovrà essere garantito con la stessa tempistica delle utenze domestiche a condizione che si tratti di rifiuto assimilabile.

4.9 Raccolta scarti vegetali e sfalci di potatura

Il servizio è previsto con ritiro a domicilio per utenze domestiche e non domestiche a seguito di prenotazione telefonica al numero dedicato. Trattasi di resti di potatura e sfalcio provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, sono raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi derivanti dai cimiteri. Le ramaglie di potatura potranno essere conferite, direttamente da parte dell'utente all'isola ecologica/centro comunale di raccolta.

Si prevede di acquisire e mettere in esercizio già nel corso del corrente anno un *Cippatore* per la riduzione volumetrica di questa tipologia di rifiuti, si tratta di un macchinario previsto nel progetto di potenziamento del Ccr di cui si dirà più avanti.

4.10 Raccolta pile esauste - medicinali - indumenti usati - olio vegetale – olio minerale

Il conferimento di detta tipologia di rifiuti sarà effettuato direttamente dall'utenza in appositi contenitori dedicati, ubicati presso l'isola ecologica/centro comunale di raccolta.

4.11 Batterie auto esauste

Il servizio prevede il conferimento diretto dell'utenza presso l'isola ecologica. Il cittadino riceverà, immediatamente, un buono carburante rapportato al peso effettivo della batteria conferita. Il servizio è così organizzato a seguito di convenzione con ditta specializzata, che provvede al ritiro presso il nostro sito delle batterie esauste ed alla consegna del carnet con i buoni carburante. Nessun costo è a carico della Riberambiente.

4.12 Raccolta aree mercatali

La fiera settimanale attiva sul territorio Comunale di Ribera è quella che si tiene ogni giovedì. L'area mercatale sarà interessata dalla raccolta differenziata. Nella suddetta area sarà fatta la raccolta differenziata, lo spazzamento e la sanificazione. Il servizio prevede di intercettare: - tutte le frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata; - Rifiuti di natura organica (le utenze mercatali saranno dotate periodicamente di sacchi a perdere nei quali inserire i rifiuti organici); - Rifiuti indifferenziati.

4.13 Servizio di rimozione rifiuti abbandonati

Riberambiente espletterà il servizio di prelievo ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati e quello di rimozione degli scarichi occasionali e abusivi. Esso comprende la rimozione ed il conferimento in discarica di ogni tipo di rifiuti, compresi i materiali di risulta. Il Comune si dovrà impegnare ad attivare un monitoraggio costante, anche attraverso un sistema di videosorveglianza o guardie ecologiche, per evitare che si determinino nuovi scarichi abusivi.

4.14 Servizio rifiuti cimiteriali

Anche l'area del cimitero è interessata alla raccolta differenziata (fiori e piante devono essere separati da imballaggi in plastica o altri materiali non riciclabili). Il servizio presso il cimitero è organizzato mediante un numero adeguato di contenitori per il rifiuto secco residuo e per il rifiuto umido/vegetale. I contenitori devono avere di dimensioni variabili da 120 lt a 360 lt e, per evitare

eventuali abbandoni di rifiuto da parte di cittadini, dovranno essere tenuti all'interno dello spazio cimiteriale ed essere esposti per lo svuotamento solo quando pieni.

4.15 Servizio svuotamento cestini

Si tratta dello svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minuti, dislocati sul territorio del Comune in strade e aree pubbliche. Il servizio prevede il cambio del sacchetto, di volumetria adeguata alla dimensione del cestino e la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto, nonché la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario. Il servizio viene effettuato generalmente con impiego di automezzi a vasca con autista; le cadenze vengono programmate in relazione al tasso di riempimento dei cestini dislocati sul territorio. Nelle piazze principali i cestini vengono ispezionati e svuotati giornalmente.

4.16 Servizio di pulizia fiere e manifestazioni

In caso di feste popolari, manifestazioni e fiere organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici ecc., ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dal Comune, Riberambiente dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti e depositati negli appositi cassonetti. La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati in tale occasione dovrà essere effettuata al termine della manifestazione. Si dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività fieristiche depositati in appositi cassonetti su strada o diversa area pubblica.

4.17 Raccolta e smaltimento amianto abbandonato

Il servizio rientra tra le attività previste per la rimozione di rifiuti abbandonati. Tuttavia, trattandosi di rifiuti pericolosi la cui attività è sottoposta a specifiche autorizzazioni, il servizio viene affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a ditta esterna autorizzata.

4.18 Gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR) - Isola Ecologica

Il CCR sito in via c/da Scirinda garantisce la possibilità di accesso diretto agli utenti dei rifiuti urbani e assimilabili.

Il ruolo del CCR si ritiene basilare per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata ma anche, soprattutto, per contrastare l'abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio comunale. Ultimamente sono state apportate considerevoli variazioni nella gestione e conduzione dello stesso. In particolare, il centro è stato sviluppato secondo i seguenti punti:

- possibilità di conferimento di tutte le tipologie di rifiuti consentiti dalla vigente specifica normativa sui CCR e particolari rifiuti non oggetto di raccolta specifica;
- adozione del seguente orario di apertura all'utenza:
 - da lunedì a venerdì dalle ore 7,00 - alle ore 18,00 (orario continuato)
 - sabato e domenica dalle ore 7,00 alle ore 13,00

5. PROGETTO DI PIANO INDUSTRIALE 2021

Dopo l'analisi compiuta in merito all'attuale organizzazione operativa della Società nei suoi diversi settori, si passa di seguito all'illustrazione delle novità previste per l'anno 2021.

Linee guida ispiratrici del Piano sono rappresentate da:

1. Programma di potenziamento del CCR.
2. Assunzione di personale
3. Manutenzione ordinaria immobili e infrastrutture.
4. Contrasto all'abbandono dei rifiuti.
5. Campagna di comunicazione e d'immagine per la Riberambiente.

Rimangono immutate le modalità operative della raccolta ed il calendario di raccolta.

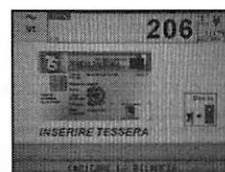
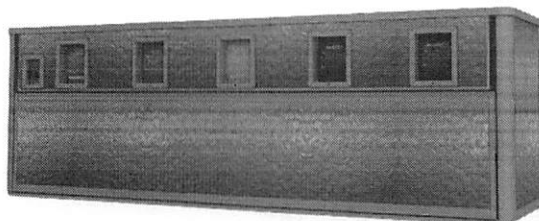
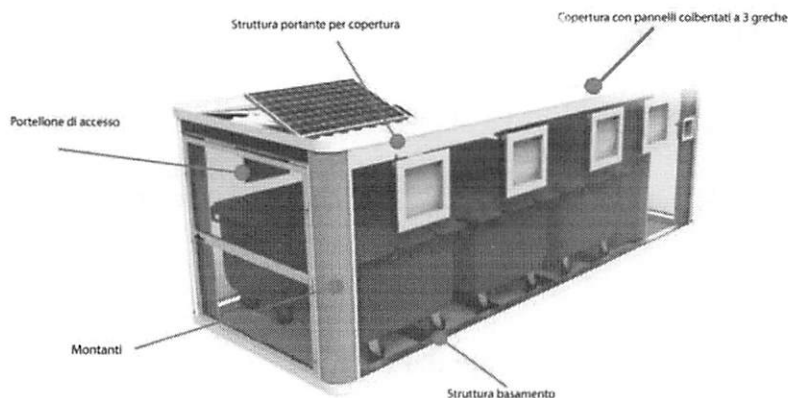
5.1 Programma di potenziamento del CCR

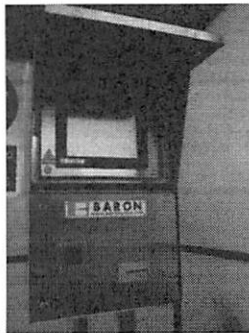
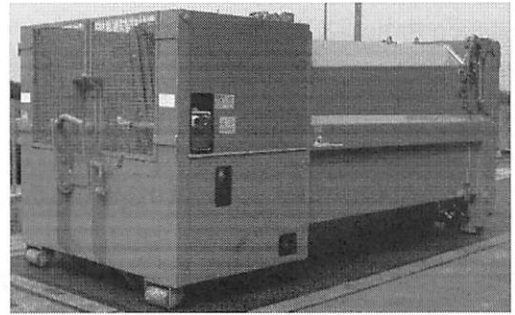
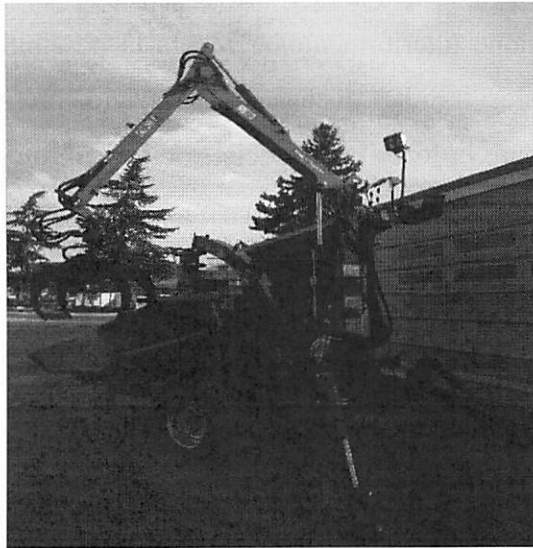
Si prevede entro il 2021 di attuare il programma di potenziamento del Ccr, già finanziato con D.D.S. n. 375 del 18.04.2019, per renderlo ancora più efficiente e per soddisfare le reali esigenze dell'utenza.

Nel progetto di potenziamento del centro di raccolta sono previste le forniture dei seguenti impianti e attrezzature:

- IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER AUTOALIMENTAZIONE
- IMPIANTO SOLARE TERMICO PER L'ACQUA CALDA PER I SERVIZI IGIENICI
- N. 2 CONTAINERS SCARRABILI A TENUTA STAGNA DA MC 20 CON TETTO IDRAULICO

- N. 2 COMPATTATORI SCARRABILI MONOPALA - ALIMENTAZIONE ELETTRICA
- N. 1 CONTENITORE PER TRASPORTO E STOCCAGGIO DI BATTERIE ESAUSTE
- N. 1 CONTENITORE PER LA RACCOLTA DI OLII ESAUSTI A DOPPIA VASCA
- N. 1 STAZIONE DI IDENTIFICAZIONE E PESATURA (con interfaccia - utente totem in acciaio per colloquio interattivo con gli utenti e software con guida vocale)
- PIATTAFORMA DI PESATURA ELETTRONICA PER “INGOMBRANTI O CARRELLI”
- PIATTAFORMA DI PESATURA ELETTRONICA PER “SACCHI A MANO”
- N. 1 MACCHINA CIPPATRICE GREEN TECHNIK MOD. CP3200 I 170 (motore diesel IVECO da 174 CV - montata su carrello per la circolazione stradale - dotata di gru di carico e pinza 360°)
- N. 2 ECOISOLE DA 6 MODULI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA CON DISPOSITIVO DI PESATURA E IMPIANTO FOTOVOLTAICO (Configurata per n° 6 conferimenti - Autoalimentata tramite impianto fotovoltaico da 250 V - Dispositivo di pesatura - Impianto di sanificazione - Sistema di Identificazione - Sistema di controllo) da posizionare secondo le indicazioni del Socio Unico.





5.2 Assunzione di personale

L'organico della società risulta fortemente sottodimensionato, pertanto si dovrà provvedere ad una celere integrazione. Questo a causa dei pensionamenti dell'anno precedente. Nel corso dell'anno, tra l'altro, saranno collocati in pensionamento ulteriori lavoratori.

Nel corso dell'anno, tuttavia, nelle more di potere disporre di personale in pianta stabile, si prevede di continuare ad impiegare personale in somministrazione di lavoro, avvalendosi di referenziate agenzie interinali, da selezionare in base alle migliori convenienze economiche.

Le nuove assunzioni, così come ogni altra forma di affidamento incarichi, rapporti di consulenza, collaborazioni e simili, saranno effettuati nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e pari opportunità, così come previsto dalla legislazione vigente.

Prima di procedere a nuove assunzioni sarà comunque ulteriormente verificata la possibilità di utilizzare ulteriore personale dipendente comunale, tramite distacco in servizio presso la Riberambiente. In tal modo si riuscirebbe a ripristinare la forza lavoro della società con un costo decisamente inferiore rispetto a quello da sostenere impiegando proprio personale dipendente o in distacco dalla SRR.

5.3 manutenzione ordinaria immobili e infrastrutture

Saranno effettuati interventi di manutenzione nel CCR. Tali interventi riguarderanno l'impianto antincendio (cui seguirà il completamento della pratica SCIA Antincendio presso i VV.FF.), la pavimentazione e l'impianto elettrico.

Per tali attività è stata prevista una specifica voce di spesa, pari a € 12.200,00, nel piano dei costi.

5.4 Contrasto all'abbandono dei rifiuti

L'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale, sia urbano che extraurbano, rappresenta uno dei peggiori biglietti da visita per la presentazione di una comunità. L'incuria di pochi rischia di vanificare e mortificare l'impegno e le aspettative dei molti. Perché molti, se non quasi la totalità, visti i risultati della RD, sono i cittadini che hanno ormai sviluppato una certa *sensibilità* ambientale. Mentre pochissimi sono coloro i quali continuano a deturpare e svilire il decoro del nostro territorio.

Su tale fronte si è già intervenuto mettendo in pratica due dei tre interventi previsti per contrastare questo triste fenomeno dell'abbandono rifiuti. Infatti, è stata completamente rivista la platea dei materiali conferibili, allargandola al conferimento di quasi tutte le tipologie di rifiuti; gli orari di apertura del CCR alla cittadinanza sono stati enormemente ampliati, consentendo altresì il pieno utilizzo di lavoratori con limitazioni al lavoro. Il secondo intervento ha riguardato il potenziamento del ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti e Raee.

Per il corrente anno, tenendo conto anche dell'indicazione dell'UTC, è stata prevista una specifica voce di spesa per la rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, pari a € 71.485,00.

5.5 Campagna di comunicazione e d'immagine per la Riberambiente

Per l'effettivo ottenimento dei risultati è indispensabile la collaborazione della cittadinanza, intesa come partecipazione attiva in tutte le fasi del conferimento dei rifiuti e dei materiali riutilizzabili. Si dovrà condurre una strategia di comunicazione e di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti. La campagna di comunicazione sarà annuale.

Lo scopo principale della campagna di comunicazione è quello di recuperare la maggior parte delle risorse contenute nei rifiuti, attraverso una raccolta differenziata "spinta". La pianificazione globale degli interventi di comunicazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Ribera deve essere in grado di ottenere risultati quantitativi ed economici.

A tal fine è indispensabile assicurarsi la partecipazione dei cittadini e la loro disponibilità utilizzare correttamente il sistema di raccolta porta a porta che verrà implementato sul territorio cittadino. Tale risultato può essere conseguito solo mediante una capillare campagna informativa, formativa e motivazionale, che costituisce pertanto parte essenziale del progetto complessivo.

Il progetto complessivo dovrà, altresì, prevedere azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti, attraverso un acquisto consapevole dei prodotti.

Pertanto, le finalità degli obiettivi della campagna d'informazione saranno:

- Accompagnare l'introduzione dei nuovi servizi di raccolta differenziata;
- Accompagnare il rispetto delle regole, imposte con l'introduzione dei nuovi servizi (utilizzo corretto dei contenitori, conferimenti corretti, acquisti consapevoli ecc.).
- Aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico ed ambientale della raccolta differenziata;
- Ridurre la quantità di rifiuti, nella fase di acquisto dei prodotti, promuovendo la scelta di prodotti con minore quantitativo di imballaggio immediatamente riutilizzabile, ad esempio vuoto a rendere.
- Ridurre la quantità di rifiuti nella fase successiva all'utilizzo, promuovendo abitudini quali la riparazione degli oggetti, in alternativa alla consuetudine dell'usa e getta, ritenuta ormai non più sostenibile.

Il progetto di comunicazione dovrà poter prevedere la partecipazione, anche economica, di partner istituzionali e non, e l'adesione di associazioni locali e territoriali (eco-volontari).

Si ritiene fondamentale inoltre attivare una formazione specifica e continua degli operatori ecologici, ossia di coloro che giornalmente e direttamente si interfacciano con l'utenza e ne raccolgono i primi umori.

Per tali attività è stata prevista una specifica voce di spesa pari a € 12.000,00

5.5.1 Visite presso utenze selezionate

Spesso le attività commerciali o industriali sono tra le utenze che producono la maggior quantità di rifiuti, sovente di tipologie ben determinate. Le interviste dedicate a queste particolari utenze sono quindi strategiche per evidenziare problemi nel sistema di raccolta specifico per quelle attività e contemporaneamente per dare informazioni sul corretto sistema di conferimento. E' utile organizzare l'adozione di un certo numero di utenze selezionate, commerciali, industriali. Presso queste utenze sono da prevedere azioni di monitoraggio, di distribuzione dei materiali, di informazione sul sistema di raccolta. -

5.5.2 Distribuzione materiale informativo

Volantini, bandiere o altro materiale informativo può essere distribuito dando esatte informazioni sul sistema di raccolta. Presso le famiglie che in alcune utenze specifiche come bar, ristoranti, supermercati, ambulatori medici, ecc., luoghi nei quali si verifica una forte confluenza di cittadini.

5.5.3 Incontri nelle scuole

La campagna d'informazione deve necessariamente interessare le scuole ed in particolare le elementari e le medie. Sono previste, pertanto, in accordo con gli Istituti Scolastici, i seguenti interventi: - Lezioni e/o corsi sulle problematiche dei rifiuti con particolare riferimento alla riduzione e alle Raccolte Differenziate - Concorsi a premio per progetti, idee e risultati delle raccolte - Sagre e manifestazioni A completamento dell'informazione è prevista la fornitura di volantini con le modalità di partecipazione alle raccolte differenziate e di alcuni gadget forniti dai consorzi di filiera. Diventa, quindi, fondamentale la campagna informativa per sensibilizzare la popolazione iniziando dalle scuole per poi procedere con le associazioni di volontari e all'informazione delle utenze commerciali mediante le associazioni di categorie ed infine proseguire con il porta a porta dove si invitano gli utenti alla raccolta differenziata, ai benefici che si conseguono sia in termini ambientali che economici (minor smaltimento in discarica e riciclo del materiale).

6. PIANO DEI COSTI

Il conto economico della Riberaambiente è strutturato con una suddivisione in cinque macro-voci, di cui quattro costituiscono costi fissi e di gestione e l'ultima riporta i valori attivi ottenuti dagli introiti derivanti dal materiale recuperato e avviato ai consorzi di filiera Conai; ai consorzi del circuito RAEE e al libero mercato delle MPS (Materie Prime Secondarie).

Per la predisposizione del presente elaborato si è fatto riferimento soprattutto alle risultanze contabili dell'esercizio 2020, i cui valori rispecchiano l'effettivo andamento economico, in fase di consolidamento, della Riberaambiente.

Di seguito si tratterà ogni singola macro-voce indicando per ognuna di essa il metodo per la valutazione e l'inserimento nel conto economico del progetto di bilancio.

Una ulteriore precisazione va fatta in merito ai dati contabili riportati nel presente documento: gli importi indicati nelle seguenti tabelle riepilogative, per l'utilità del presente lavoro, hanno valenza soltanto di ordine finanziario e sono riportati comprensivi di Iva, laddove prevista. Detti costi rappresentano l'effettivo flusso finanziario occorrente per l'erogazione del servizio stesso.

Si precisa, infine, che i dati inseriti nella colonna riservata al Comune, così come qualsiasi altro importo di competenza del Comune, vengono qui riportati ai soli fini collaborativi e sulla base delle informazioni reperite presso il socio e il controllo analogo.

COSTO DEL PERSONALE

La forza lavoro della Riberaambiente è rappresentata da un organico operativo di 37 unità, tra operatori ecologici, autisti e addetti al monitoraggio. Di questi 32 sono dipendenti della SRR 11 Agrigento Ovest e distaccati presso la Riberaambiente. Gli altri 5 lavoratori sono invece di provenienza comunale in comando sempre alla Riberaambiente.

In quest'ultimo periodo stati potenziati alcuni servizi essenziali i quali hanno richiesto l'impiego di forza lavoro aggiuntiva. Tale nuove risorse sono state preventivamente chieste in distacco sia al comune di Ribera, sia alla SRR 11. Non avendo ricevuto alcuna risposta positiva, si è operato, tramite pratica già consolidata dalla Riberaambiente, all'utilizzo di lavoratori in somministrazione, interinali, per periodi limitati e la cui copertura finanziaria è stata ottenuta anche dalla riduzione del lavoro straordinario.

La forza lavoro della Riberaambiente, che fino a qualche tempo addietro era di 41 unità, a seguito di tre pensionamenti e di un decesso, si è ulteriormente ridotta. Attualmente è rappresentata da un

organico operativo di 37 unità, di cui 30 utilizzati per i servizi esterni, uno utilizzato in pianta stabile presso il cimitero comunale, mentre gli altri 6 (tra cui un coordinatore e un autista) garantiscono le attività del CCR.

Tale forza lavoro, come sopra rappresentata risulta, quindi, fortemente diminuita rispetto agli anni precedenti, mentre andrebbe tenuto conto della variata modalità di esecuzione della raccolta, e cioè il porta a porta spinto a frazione monomateriale, che avrebbe dovuto, di per sé, prevedere un incremento della forza lavoro di almeno il 25/30%.

Oltre al sottodimensionamento numerico del personale del cantiere va anche aggiunto che nel tempo l'età media degli operatori (parecchi prossimi alla pensione e quasi tutti over 55) è notevolmente aumentata – visto lo scarso ricambio generazionale – e con essa le limitazioni a svolgere determinati servizi. Inoltre, le inabilità, nonché le inidoneità assolute, certificate dal medico del lavoro, in esecuzione delle visite periodiche obbligatorie, hanno ulteriormente ridotto l'operatività della forza lavoro e di tutto il cantiere.

A tale cronica situazione, di carenza di proprio personale, si è cercato di rimediare utilizzando lavoratori in somministrazione (interinali).

Potenziamento servizi essenziali che hanno richiesto l'utilizzo di personale aggiuntivo:

- Isola ecologica/Ccr di c/da Scirinda, apertura tutti i giorni in orario continuato dalle ore 7,00 alle 18,00 (compreso sabato e domenica 7,00-13,00) n. 2 lavoratori aggiunti;
- Ritiro a domicilio, su chiamata, di rifiuti ingombranti e beni durevoli, con tempi di attesa ridotti al minimo (1/3 giorni);
- Porta a porta spinto con il raggiungimento di ogni singola utenza presente su tutto il territorio comunale;
- Potenziamento degli interventi per la pulizia e ripristino del decoro dei siti soggetti ad abbandoni incontrollati di rifiuti di qualsiasi genere.

Riguardo il costo totale del personale, si prevede di confermare il costo previsto per l'anno precedente, ripartito tra lavoratori distaccati dalla SRR Ato 11 e lavoratori interinali.

Eventuali economie, dovuti all'impiego di ulteriore personale dipendente distaccato dal Comune, così come descritto nel piano industriale, verrebbero utilizzate per incrementare le unità lavorative.

Costo complessivo previsto per il Personale, esclusa la quota corrisposta dal Comune ai propri dipendenti distaccati. Gli importi fatturati alla Riberaambiente sono esenti IVA:

SRR Ato 11 AG Ovest	1.269.657,05 €
Lavoro in somministrazione	216.533,65 €
TOTALE	1.486.190,70 €

La voce di costo "relativa all'incidenza dell'aliquota Iva sul personale utilizzato è inserita in quanto Riberaambiente, quale società erogatrice di un servizio reso al comune, deve fatturare tale voce di spesa con la previsione dell'Iva al 10%, ancorché per tale spesa Riberaambiente non versa alcuna aliquota Iva.

COSTO DEI SERVIZI

Questa sezione riporta il costo dell'erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani al netto del costo del personale, del costo sostenuto dal comune di Ribera per lo spazzamento manuale e del costo dei servizi che solitamente vengono esternalizzati (spazzamento meccanizzato, servizio estivo borgate marinare, pulizia ordinaria/straordinaria spiagge).

Nello specifico dette competenze sono dovute per: - gestione delle risorse materiali (mezzi – di proprietà e in noleggio freddo/caldo; casse scarrabili); - accantonamenti per acquisto di nuovi mezzi e ai materiali di consumo, manutenzioni, bolli e RCA., ecc.

Riguardo i servizi affidati a terzi, cosiddetti "esternalizzati", questi sono stati determinati nella stessa misura delle risultanze contabili, a consuntivo, dell'ultimo esercizio (2020).

Si prevedeva anche una diminuzione della spesa per carburante dovuta ai conferimenti dell'indifferenziato presso la ditta Traina di Cammarata anziché il precedente impianto sito in Trapani. Tuttavia, tale previsione di risparmio è stata resa vana in seguito alla chiusura della piattaforma di conferimento della plastica e della carta/cartone, sita nel territorio comunale di Ribera. Di conseguenza, la frazione della plastica viene ad oggi conferita presso una piattaforma sita nella zona industriale di Sciacca, mentre carta e cartone vengono conferiti in un impianto sito nel comune di Aragona.

SERVIZI ESTERNALIZZATI:

✓ Spazzamento Meccanizzato	€ 82.000,00
✓ Servizio borgate marinare	€ 70.000,00

✓ Servizio Pulizia Spiagge	€ 24.000,00
✓ Mezzi (noleggi, accantonamenti, manutenzioni)	€ 335.639,21
✓ assicurazioni, mater. consumo e carburante, ecc...)	€ 100.000,00
✓ Spazzamento Manuale (Comune-LSU)	€ 14.000,00

Il valore della voce “Acquisto automezzi” è comprensivo del costo per l’acquisto dei mezzi dalla Sogeir spa, per un importo complessivo storico di € 103.700,00 Iva compresa. Si tratta di quattro automezzi, di cui due compattatori Mercedes Axor, un due assi di 15 mc (tg DJ078GZ) e un quattro assi di 27 mc. (tg DY626JP). Gli altri mezzi acquistati sono due Gasoloni Nissan (tg DY565JP - EL391ZH).

L’importo per l’acquisto di questi automezzi viene riportato nell’esercizio corrente, al pari dell’anno 2020, per una quota complessiva di € 23.700. Occorre precisare che tale importo rappresenta il valore dell’effettivo flusso finanziario, utile all’economia del presente lavoro; e non l’importo effettivo degli ammortamenti delle immobilizzazioni, così come riportato nell’apposita posta di bilancio. Tale ultimo dato è invece inserito tra i costi variabili del prospetto MTR Arera alla voce “Ammortamenti”.

COSTO TRATTAMENTO E SELEZIONE

Questa macro-voce, oltre ad incidere profondamente sul passivo del bilancio sociale, è quella che maggiormente rappresenta il servizio di raccolta dei rifiuti, degli obiettivi fissati e di quelli raggiunti. Essa è funzione della capacità della società di erogare il servizio, della risposta della comunità, della collaborazione del cantiere tutto e, non di meno, la capacità del comune di rendere un efficace e puntuale servizio di controllo del territorio, capace dunque di fare rispettare il regolamento comunale e l’Ecocalendario per la gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione dell’importo inserito in progetto di bilancio è stata basata tenendo conto del metodo della raccolta porta a porta monomateriale. Ciò determina sicuramente:

- ❖ una contrazione della produzione dei sovvalli della raccolta differenziata del secco.
- ❖ costi per la valorizzazione dei materiali da recuperare (carta/cartone, plastica, vetro e metallo) ridimensionati e, soprattutto, finalizzati ad ottenere un risultato qualitativo elevato e quindi una maggiore consistenza dei contributi erogati dai consorzi di filiera del Conai.
- ❖ maggiore controllo della conformità del sacco esposto, determinando un avvio più corretto alle fasi di valorizzazione e conferimento delle varie frazioni dei rifiuti.

Sono inseriti in questa macro-voce i costi per il conferimento di tutte le tipologie di rifiuti prodotti nel territorio cittadino, nonché gli interventi urgenti per gli abbandoni e il ripristino del decoro di aree urbane soggette a continui sversamenti abusivi di rifiuti.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un continuo aumento delle tariffe di conferimento dei rifiuti, dovuta essenzialmente alla carenza di impianti presenti sul territorio.

L'avvio della raccolta differenziata in quasi tutti i comuni della regione, principalmente nei grossi centri abitati, ha di fatto saturato la capacità ricettiva degli impianti operanti nel territorio regionale. Tale situazione ha riguardato, in particolare, le frazioni umido/organico, nonché la frazione secca residua. Inoltre, gli attuali fornitori continuano a far pervenire richieste di adeguamenti tariffari in crescita.

La scarsa ricettività degli impianti esistenti, soprattutto per il conferimento della frazione umida, comporta l'esigenza di conferire detti rifiuti in impianti alternativi, le cui condizioni economiche praticate comportano in modo regolare un aumento dei costi di conferimento, dei maggiori costi sostenuti per il trasporto e dei tempi di percorrenza e di attesa agli impianti di destinazione.

Riberambiente, tuttavia, è riuscita sempre a garantire la continuità del servizio. Senza alcuna interruzione o sospensione del servizio, evitando così situazioni di completo degrado urbano.

Ad oggi, l'impianto gestito dalla Sogeir, risulta fortemente sottodimensionato e crea non pochi problemi ai comuni conferitori, costretti a cercare, spesso senza riuscirci, impianti alternativi.

Nel corso dell'anno appena trascorso, poco più della metà della produzione totale del comune di Ribera, della frazione umida, è stata conferita presso l'impianto di compostaggio di Sciacca, gestito dalla Sogeir impianti Spa, mentre una quota, ritenuta oltremodo eccessiva, è stata conferita in diversi impianti alternativi, extra-ambito ed extra-regionali. Questo a causa dei continui e frequenti *sospensioni dei conferimenti* presso l'impianto gestito dalla Sogeir.

Sarebbe opportuno a questo punto, per tali motivi, che Riberambiente, ma soprattutto il Comune si facciano promotori di un progetto finalizzato alla realizzazione di una propria piattaforma per il trattamento della frazione umida/organica, magari coinvolgendo i comuni vicini, sicuramente alle prese con le stesse problematiche, a partecipare allo sviluppo di tale importante programma.

Riberambiente ha in attivo dei canali riservati, per il conferimento della frazione umida/organica, per il tramite di intermediari, in impianti extra-regionali.

Il costo previsto per l'anno 2021 viene riportato per lo stesso importo dell'anno precedente.

Una riduzione di spesa si prevede di registrarla per lo smaltimento dei sovvalli da RD e da Forsu. Questa previsione è giustificata sia da una graduale tendenza al ribasso nella produzione pro-capite dei rifiuti, sia da una maggiore consapevolezza, della cittadinanza, nella corretta separazione dei rifiuti.

Dovrebbe anche migliorare la situazione per quanto inerente allo smaltimento della frazione secca residuale, il cosiddetto secco indifferenziato. Riberambiente ha già iniziato a conferire questa tipologia di rifiuto presso l'impianto della società Traina srl con sede e impianto nel territorio del comune di Cammarata. Questo comporta, anche, una lieve contrazione dei costi sostenuti per il trasporto, ma soprattutto saranno abbattuti i maggiori tempi di percorrenza e maggiore attesa agli impianti di destinazione, evitando di ricorrere a costosi turni di lavoro straordinario. I tempi recuperati verranno impiegati per il potenziamento dei servizi rivolti al miglioramento del decoro urbano.

Tuttavia, le continue operazioni di pulizia straordinaria e rimozione di rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale e l'attuale emergenza da pandemia Covid - che prevede, ad esempio, il conferimento di tovaglioli, salviettine, ecc nella frazione indifferenziata da avviare a smaltimento, - vanificano ogni possibilità di registrare delle economie e anzi aggravano ulteriormente il peso di tale voce di spesa.

ALTRI COSTI

La macro-voce riporta le spese di funzionamento della Riberambiente srl: Costi di Gestione; Oneri sicurezza; Campagna informativa; Eventuali imprevisti; Imposte, tasse e oneri vari

Tali costi sono stati considerati all'incirca allo stesso valore dei dati riportati negli esercizi precedenti non avendo registrato variazioni significative.

Una variazione apportata, in aumento, riguarda la campagna informativa, auspicando la fine dell'emergenza Covid e la ripresa di ogni attività sociale.

Mentre si prevede un aumento dei costi per imprevisti per far fronte all'emergenza Covid.

Per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle infrastrutture, comunque nelle disponibilità della Riberambiente, è stata prevista la somma complessiva di € 12.200, iva compresa.

La voce di spesa "Imposte, tasse e oneri vari", riguarda il costo sostenuto per imposte (Ires – Irap), tributi, tasse e oneri vari di gestione (bolli, vidimazioni libri sociali e registri rifiuti, multe, ecc.). L'incidenza complessiva di questa voce di spesa è prevista in circa € 24.000. Si precisa

ulteriormente che da un punto di vista economico le predette imposte, tasse, ecc. a fine esercizio 2021, graveranno comunque sul conto economico aziendale, nella sezione costi, e richiederanno una loro copertura.

DETRAZIONI

Sono allocati in questa sezione le voci di bilancio che comportano un valore attivo. In particolare, si tratta delle entrate derivanti dal materiale recuperato e avviato ai consorzi di filiera Conai; ai consorzi del circuito RAEE e al libero mercato delle MPS (Materie Prime Secondarie), oltre eventuali altri introiti.

Di seguito viene riportata la tabella dei costi che saranno sostenuti direttamente dalla Riberambiente per l'anno 2021:

Tabella previsione dei costi per l'anno 2021 contenente i principali indici della struttura economica aziendale

(costi comprensivi di Iva)

VOCI		Riberambiente
Costo Personale	Raccolta RSU R.D. E CCR	1.486.190,70
	Comunali	
	iva su costo personale srr	148.619,07
	totale costo personale	<u>1.634.809,77</u>
Costo Servizi	Spazzamento mecc.	82.000,00
	Spazzamento LSU	
	Mezzi Raccolta RSU e R.D. + CCR - ripar.mezzi - usufrutto noleggio - assic- acquisto automezzi	335.639,21
	Mater. di consumo e acquisto carburante	100.000,00
	Servizio estivo loc. balneari	70.000,00
	Pulizia spiagge	24.000,00
	totale costo servizi	<u>611.639,21</u>
Costo Trattamento e Selezione	Valorizzazione R.D.	72.104,42
	Sovvalli da FORSU	24.000,00
	Sovvalli da R.D. (2019 unica voce sovvali)	22.000,00
	Smaltimento RSU	329.896,00
	Smaltimento percolato	
	Rimozione rifiuti abbandonati sul territorio comunale	71.485,00
	Aree raccolta RSU spazz.strad, pneuma	9.762,02
	Ingombranti	74.970,90
	Trattam FORSU (umido)	664.980,00
	totale costo trattamento selezione	<u>1.269.198,34</u>
Altri costi	Imprevisti	28.333,00
	Funzionam. SRR	
	Costi Gestione in House e Consulenze	60.167,06
	Campagna sensibilizzazione	12.000,00
	Oneri sicurezza e oneri diversi	37.492,24
	Manutenzione immobili e infrastrutture	12.200,00
	Straordinario e rischi	
	Piano d'Indagine ex discarica	
	Personale amministrativo + oneri Arera	
	imposte e tasse, oneri vari di gestione	24.000,00
	totale altri costi	<u>174.192,30</u>
TOTALE COSTI (prima delle detrazioni)		3.689.839,62
Detrazioni	a detrarre	
	Ricavi CONAI - RAEE - MPS - VARIE	205.000,00
	premialità finanziam regionale + Miur	
	totale detrazioni	<u>205.000,00</u>
TOTALE COSTI (dopo le detrazioni)		€ 3.484.839,62

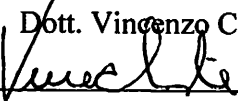
Ribera 21/07/2021

L'Amministratore Unico

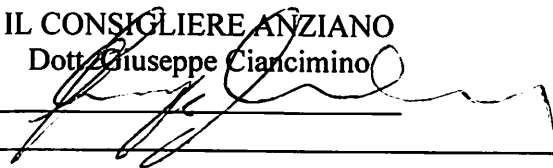
Francesco Tramuta

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

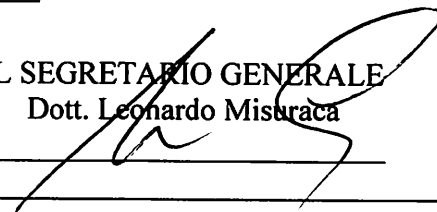
IL PRESIDENTE
Dott. Vincenzo Costa



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Giuseppe Ciancimino



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

(X) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.